

## La pace non si fa con i fucili



### Vescovo contro la guerra

#### ITALIA, VESCOVO DI PADOVA CONTRO LA GUERRA IN AFGHANISTAN: POLEMICHE

**Monsignor Mattiazzo: "Caduti non sono eroi, quella non è una missione di pace".**

Indignato La Russa Hanno suscitato polemiche le parole pronunciate ieri dal vescovo di Padova, monsignor Antonio Mattiazzo, sui militari italiani caduti in Afghanistan: "Certo, sono dispiaciuto per la morte di questi ragazzi. Ma andiamoci piano però con una certa esaltazione retorica: non facciamone degli eroi. Quelle non sono missioni di pace: vanno lì con le armi, e quindi il significato è un altro, non dobbiamo dimenticarlo. Magari poi si scopre che un soldato è morto per una mina fabbricata in Italia". Secco il commento dell'arcivescovo Vincenzo Pelvi, ordinario militare per l'Italia con il titolo di generale di corpo d'armata. "Non ritengo opportuno replicare alle parole di un confratello, quello che penso sui nostri soldati in Afghanistan l'ho sempre detto nelle mie omelie". Esplicito invece il ministro della Difesa, Ignazio La Russa: "Un'opinione personale che per fortuna non coincide con quella delle gerarchie ecclesiastiche e sicuramente vale molto meno delle omelie dell'ordinario militare. Un'opinione assolutamente sbagliata e anche un po' ingenerosa nei confronti dei nostri soldati in Afghanistan: consiglieri al prelado di contare fino a dieci la prossima volta che vorrà fare simili esternazioni. Non credo che il vescovo si offenderà se dico che è un ignorante, nel senso che ignora quel che accade laggiù. Si sarà fatto influenzare dalla sua impostazione politica". 24-01-11 - Peace Reporter

**Fonte:** <http://www.giorgiobongiovanni.it/analisi-denunce/3083-vescovo-contro-la-guerra-in-afghanistan.html>

---

### Tratto da uno scritto di un libro di Rael:

.....In Francia, i responsabili delle violenze in Algeria agivano secondo lo stesso principio ed obbligavano gli ufficiali a torturare i Nord-africani con il pretesto di ottenere delle informazioni utili alla "patria". In un certo qual modo, chi torturava si "sacrificava", agendo così con "bravura" nell'interesse del proprio paese... Uomini della Terra, siate vigilanti e non compiete nemmeno la più piccola azione senza chiedervi se non sia in contraddizione con il vostro senso profondo del rispetto della persona umana. Rifiutate ogni gerarchia che sottintenda una soppressione della vostra responsabilità per le azioni da voi commesse. Non è per caso che tutti i nazisti che sono stati giudicati, si sono difesi in buona fede dicendo che stavano soltanto eseguendo degli ordini. Anche colui che ha lanciato la bomba atomica su Hiroshima stava soltanto eseguendo degli ordini. Attualmente in Francia e in tutte le grandi potenze, ci sono uomini che si tengono in allerta per lanciare dei missili nucleari in totale buona coscienza perché avrebbero soltanto eseguito degli ordini..." Essi sono responsabili! In tutta la Germania nazista milioni di uomini hanno torturato donne e bambini poiché non hanno fatto altro che eseguire degli ordini. Hitler è forse il solo responsabile? Troppo facile! Centinaia di missili nucleari sono pronti a partire dal suolo francese per giungere su città dove vivono donne e bambini ed il solo responsabile in caso di massacro sarebbe forse il Presidente della Repubblica? No! Ogni uomo che ha nelle proprie mani il potere di uccidere altri uomini è personalmente responsabile dell'uso che ne farà. Colui che accende il forno crematorio nel quale dei bambini gemono è ancora più responsabile del capo che dà l'ordine, e colui che sgancia una bomba su una città è più responsabile di colui che prende la decisione. Ogni uomo è totalmente responsabile delle proprie azioni e non può in alcun caso trincerarsi dietro il fatto che ha agito soltanto per eseguire degli ordini che gli sono stati impartiti. ....

**Fonte:** <http://risveglio.myblog.it/media/02/00/1546342253.pdf>